



“Bambini e adolescenti fuori famiglia di origine” Indagine nazionale

GUIDA alla RILEVAZIONE per i SERVIZI RESIDENZIALI

AVVERTENZE GENERALI

Il questionario deve essere compilato dal responsabile del servizio residenziale, il quale può delegare un'altra persona, purché questa sia in grado di fornire tutte le informazioni richieste.

In questa guida si forniscono le definizioni e le istruzioni ritenute necessarie per una corretta compilazione dei questionari.

Per ogni chiarimento è possibile telefonare ai seguenti numeri: 055/2037274-275-343 dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 15:00 oppure scrivere alla casella di posta ricerchefuorifamiglia@istitutodeglinnocenti.it

I questionari devono essere compilati entro **il 2 Ottobre 2017**.

La data di riferimento delle informazioni richieste è il 31/12/2016. A causa della concomitanza con il periodo natalizio, questa data può rappresentare un momento di alterazione nello svolgimento delle normali attività del servizio. In tal caso, si prega di riferire le informazioni richieste all'ultimo giorno di regolare funzionamento del servizio nel corso del 2016.

Le schede che il servizio residenziale deve compilare sono:

- scheda per il servizio residenziale che ha accolto bambini e adolescenti - Anno 2016;
- scheda individuale dei soggetti presenti nei servizi residenziali (inclusi i neomaggiorenni) al 31 dicembre 2016 (una per ciascun soggetto presente);
- scheda individuale dei soggetti dimessi dai servizi residenziali (inclusi i neomaggiorenni) dal 01.01.2016 al 31.12.2016 (una per ciascun soggetto dimesso).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per procedere con la compilazione è necessario accedere al sito del Centro Nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza www.minori.gov.it e selezionare in Home page "Indagine campionaria: bambini e adolescenti fuori famiglia di origine" contenuta nella sezione "In primo piano".

Per accedere al sistema è necessario usare le credenziali di accesso ricevute telefonicamente o tramite e-mail dall'indirizzo di posta elettronica ricerchefuorifamiglia@istitutodeglinnocenti.it.

Nel caso ancora non siano state ricevute è possibile richiederle ai seguenti numeri: 055/2037274-275 dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 15:00 oppure scrivendo alla casella di posta ricerchefuorifamiglia@istitutodeglinnocenti.it

Si consiglia di verificare la propria casella "posta indesiderata".

Una volta immesse le proprie credenziali si accede alla home page del sistema.

The screenshot shows the QSMFF system interface. At the top, there are navigation links: "QSMFF >> Home" and "Uscita". On the left side, there is a sidebar menu with the following items: "Struttura: Casa Esempio", "Scheda servizio" (with sub-item "Anagrafica"), "Schede utenti" (with sub-items "+ Nuovo presente" and "+ Nuovo dimesso"), "Chiusura indagine" (with sub-item "Compilazione conclusa"), and "Guida" (with sub-item "? Guida alla compilazione"). The main content area contains two data tables. The first table is titled "SOGGETTI PRESENTI NEL SERVIZIO RESIDENZIALE al 31.12.2016" and has columns for "id", "Anno di nascita", "Sesso", and "Data ingresso". Below the table, it says "No records found." The second table is titled "SOGGETTI DIMESSI DAL SERVIZIO RESIDENZIALE nel corso del 2016" and has columns for "id", "Anno di nascita", "Sesso", "Data ingresso", and "Data dimissione". Below this table, it also says "No records found." Both tables have "esporta CSV" and "Aggiorna" buttons above them.

La colonna a sinistra riporta il nome della Struttura residenziale, permette di accedere alle schede di rilevazione relative al Servizio (Scheda Servizio) e ai soggetti (Schede utenti) e consente di scaricare la presente guida alla compilazione in formato pdf.

Lo spazio a destra, inizialmente vuoto, ospiterà l'elenco dei questionari individuali compilati.

Compilazione delle schede

Selezionando “Anagrafica” si accede alla scheda relativa alle informazioni sul servizio residenziale.

QSMFF >> Home x Uscita

Struttura: Casa Esempio x Chiudi

Scheda servizio

Anagrafica

Schede utenti

+ Nuovo presente

+ Nuovo dimesso

Guida

? Guida alla compilazione

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO Esempio

VIA/PIAZZA Rossi

COMUNE DI Scandicci

CAP 5018

PROVINCIA DI firenze

TEL 123456789

FAX 123456789

E-MAIL esempio@esempio.it

1.1 Anno inizio funzionamento del servizio:
Solo valori numerici sono consentiti per questo campo

2010

1.2 Natura giuridica dell'ente titolare:
Scegliere solo una delle seguenti voci

Comune

Consorzio/Associazione di Comuni

Società della salute o Zona socio-sanitaria

Comunità Montana

Provincia

Regione

Asl

La prima domanda della scheda anagrafica è la sola domanda obbligatoria e dovrebbe essere visualizzata già compilata. Nel caso in cui alcuni campi risultino vuoti è necessario compilarli a vostra cura per poter procedere al salvataggio della scheda.

Il salvataggio deve essere effettuato selezionando il tasto “Invia” posto al termine della scheda.

La sezione “Scheda utenti” permette di attivare le schede individuali per i singoli soggetti *presenti*, cioè accolti in struttura al 31/12/2016, e per i soggetti *dimessi* durante il 2016.

Schede utenti

+ Nuovo presente

+ Nuovo dimesso

Salvataggio dei dati

Per ogni scheda compilata, una volta selezionato il tasto “Invia” il sistema conferma l’avvenuto salvataggio ed è possibile tornare alla home page selezionando il tasto “Chiudi” oppure il tasto “Home”.

Il tasto “Uscire e ripulire l’indagine” cancella tutti i dati inseriti ripulendo la scheda.

La compilazione può essere effettuata in più momenti avendo cura di salvare i dati inseriti selezionando il tasto “Invia” e ritornando successivamente nella stessa scheda per completare la compilazione. In linea generale si consiglia comunque di compilare ogni scheda interamente senza interruzione.

Si consiglia inoltre di non lasciare sospesa la compilazione di ogni scheda per oltre 20 minuti, per evitare lo scadere della sessione di compilazione.

Selezionare il tasto “Aggiorna” in Homepage per rendere visibili nella griglia le ultime schede individuali salvate.

esporta CSV Aggiorna				
SOGGETTI PRESENTI NEL SERVIZIO RESIDENZIALE al 31.12.2016				
	id ↕	Anno di nascita ↕	Sesso ↕	Data ingresso ↕
	9	2010	Maschio	06/06/17
	10	2007	Femmina	05/05/15
	11	2011	Femmina	11/06/13

esporta CSV Aggiorna					
SOGGETTI DIMESSI DAL SERVIZIO RESIDENZIALE nel corso del 2016					
	id ↕	Anno di nascita ↕	Sesso ↕	Data ingresso ↕	Data dimissione ↕
	5	2006	Femmina	08/06/17	
	6	2014	Maschio	09/03/16	

Il tasto “esporta CSV” permette di esportare su file .csv le informazioni visibili sulla griglia.

Completamento e modifica dei dati

In momenti successivi è possibile riaprire ogni scheda e completare la compilazione o modificare i dati.



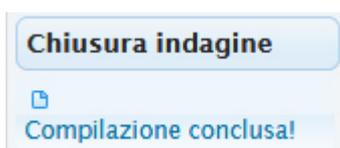
Per aggiornare i dati e salvare ogni successiva modifica è necessario ogni volta selezionare il tasto “Invia” al termine della scheda.

La scheda anagrafica può essere aperta più volte selezionando “Anagrafica”.

La griglia nello spazio a destra permette invece di visualizzare le schede individuali compilate e di riaprire la scheda di ogni soggetto selezionando il tasto per visualizzare i dati, completare la compilazione o effettuare eventuali modifiche.

Conclusione della compilazione

Una volta completata la compilazione di tutte le schede previste (Scheda Servizio; Schede individuali di TUTTI i soggetti presenti al 31/12; Schede individuali di TUTTI i dimessi nel 2016) selezionare il tasto “Compilazione conclusa” in modo che i dati possano essere archiviati definitivamente e resi disponibili per l’elaborazione.



DEFINIZIONI DEI TERMINI UTILIZZATI

Tipologia del servizio residenziale

Socio educativa per minorenni:

Comunità familiare per minori: servizio residenziale che accoglie bambini e adolescenti fino ai 18 anni di età e che si caratterizza per la convivenza continuativa e stabile di un piccolo gruppo di bambini con due o più operatori specializzati, che assumono ruoli identificabili con figure genitoriali di riferimento in un percorso socio-educativo, nel rispetto dei bisogni e delle esigenze rispondenti alle varie fasce di età.

Comunità socio educativa: servizio residenziale a carattere educativo, rivolto prevalentemente a preadolescenti e adolescenti sprovvisti di figure parentali idonee a seguirli nel processo formativo. L'assistenza è fornita da educatori professionali che esercitano in quel contesto la loro specifica professione in forma di attività lavorativa. Ogni educatore esercita la propria funzione su un piccolo gruppo di ospiti (generalmente inferiore a 12) ed è tenuto a rispettare dei turni lavorativi che garantiscano la presenza costante di almeno un adulto per ogni gruppo di bambini.

Alloggio ad alta autonomia: servizio residenziale di ridotte dimensioni, a bassa intensità assistenziale, accoglie ragazzi con gravi problemi di relazione con le famiglie, o privi delle stesse, senza valide figure di riferimento e bisognosi di un nuovo rapporto affettivo ed educativo. Accoglie minorenni alle soglie della maggiore età, o giovani adulti (fino a 21 anni) che presentano disagi esistenziali e nevrosi del carattere, (disturbo alimentare, disturbo comportamentale, disturbo del carattere, alcoolismo, invalidità, cronicità...), sintomatologia che evidenzia la necessità di un programma di emancipazione dalla famiglia di origine.

Servizio di accoglienza per bambino genitore: struttura di accoglienza a tutela del nascituro o del bambino e del suo genitore. Ospita di norma nuclei formati dal bambino e dal suo genitore. È caratterizzata dalla presenza di educatori professionali e dalla presenza di spazi idonei per i nuclei accolti.

Struttura di pronta accoglienza per minori: struttura residenziale, per bambini in situazioni di emergenza, che provvede alla tempestiva e temporanea accoglienza di essi quando si trovano in situazione di abbandono o di urgente bisogno di allontanamento dall'ambiente familiare. Il limite massimo dei bambini può essere temporaneamente elevato qualora sia necessario accogliere ragazzi per i quali non sia momentaneamente possibile una alternativa.

Comunità educativo e psicologica: comunità caratterizzata per la capacità di accoglienza di bambini in condizioni di disagio, con gravi problemi comportamentali o patologie di carattere psichiatrico. La Comunità fornisce prestazioni psicoterapeutiche. Si caratterizza per essere a integrazione sociosanitaria.

Comunità multiutenza: struttura residenziale con il compito di accogliere persone prive di ambiente familiare idoneo, tra cui temporaneamente anche bambini e adolescenti di età compresa tra zero e diciassette anni.

Ad integrazione socio-sanitaria:

offre ospitalità ed assistenza, occasioni di vita comunitaria, aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. Viene garantita l'assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere.

Altro servizio residenziale:

Accoglienza di emergenza: ha la funzione di rispondere con immediatezza ai bisogni urgenti e temporanei di ospitalità e tutela per evitare l'esposizione a particolari fattori di rischio, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate da parte dei Servizi sociali territoriali;

Prevalente accoglienza abitativa: offre ospitalità, assistenza e occasioni di vita comunitaria. In relazione al tipo di utenza fornisce aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione.

Prevalente funzione tutelare: comprende osservazione sociale, accompagnamento sociale e supporto all'autonomia.

Assistenza sanitaria

Bassa: Il livello di assistenza sanitaria è bassa nelle prestazioni di lungo-assistenza e di mantenimento, anche di tipo riabilitativo, erogate a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tutela Sanitaria (Unità di Cure Residenziali di Mantenimento).

Media: Il livello di assistenza sanitaria è media nelle prestazioni erogate in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Estensive) a pazienti non autosufficienti con elevata necessità di tutela sanitaria: cure mediche e infermieristiche quotidiane, trattamenti di recupero funzionale, somministrazione di terapie endovenosa, lesioni da decubito profonde etc.

Alta: Il livello di assistenza sanitaria è alta nelle prestazioni erogate in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Intensive) a pazienti non autosufficienti richiedenti trattamenti intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno (tipologie di utenti: stati vegetativi o coma prolungato, pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neuro-degenerative progressive, etc.).

Progetto di servizio

Il Progetto di servizio comprende aspetti metodologici generali che si riferiscono all'approccio pedagogico, educativo, di intervento e cura delle persone accolte; esprime in modo chiaro e trasparente l'organizzazione del servizio stesso; fa riferimento alla deontologia e al lavoro di rete con le istituzioni e agli altri soggetti del territorio impegnati a favore dei bambini accolti.

Il Progetto di servizio si configura come linea guida interna, coerente con gli indirizzi nazionali per i Servizi residenziali per i minorenni, e ne stabilisce chiaramente gli obiettivi, i metodi, gli standard applicati, i criteri di scelta e formazione del personale, il monitoraggio, la supervisione e la valutazione dell'intervento, al fine di assicurare che gli scopi che ci si è dati siano rispettati.

Nel Progetto di servizio si individua, se necessario e/o utile, la fascia di età di riferimento dell'accoglienza insieme, eventualmente, alla tipologia dei bambini a cui ci si rivolge, ai fini di una maggiore efficacia e omogeneità d'intervento, dell'appropriatezza degli inserimenti e di facilitare lo sviluppo di relazioni equilibrate all'interno della struttura.

Carta dei servizi

La Carta dei servizi fornisce le informazioni necessarie a conoscere gli impegni e le attività svolte dal Servizio residenziale e rappresenta una “dichiarazione di funzionamento”, indicando: obiettivi, modalità organizzative, modello educativo di riferimento, esplicitazione dei livelli di qualità garantiti al bambino accolto, con particolare attenzione agli aspetti relativi al miglioramento dell’attività di cura, al diritto all’informazione, alla tutela dei diritti.

Il Servizio residenziale considera e utilizza la Carta dei servizi come mezzo di presentazione e strumento di comunicazione e trasparenza che va diffuso a tutti gli interlocutori del servizio sul territorio.

La Carta dei servizi rappresenta la base per il “patto” tra il Servizio residenziale e il bambino accolto, in quanto prevede il raggiungimento di obiettivi specifici, gli impegni assunti per il raggiungimento di quest’ultimi, gli standard di riferimento e le modalità per misurare i risultati e il livello di soddisfazione

Piano di trattamento individuale (PTI)

Il Piano di trattamento individuale (PTI) prende a riferimento le seguenti diagnosi di inclusione: disturbi schizofrenici, disturbi dello spettro psicotico, sindromi affettive gravi, disturbi della personalità con gravi compromissione del funzionamento personale e sociale.

Vengono, quindi, presi in considerazione la gravità e complessità del quadro clinico, la compromissione del funzionamento personale e sociale del paziente, da stabilire sulla base di strumenti di valutazione standardizzati (ad es., HoNOS, BPRS, FPS, VADO), le risorse o potenzialità riabilitative, le resistenze al cambiamento, la stabilità clinica. Le risultanze di tali valutazioni orientano, da un lato, sull’intensità del trattamento riabilitativo e, dall’altro, sul livello assistenziale e tutelare da prevedere.

Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP)

Il percorso clinico-assistenziale di ciascun utente in una struttura residenziale è declinato nel Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP), specificamente definito ed elaborato dall’equipe della struttura residenziale, in coerenza con il Piano di trattamento individuale (PTI), in accordo con il CSM.

Il PTRP deve basarsi su una serie di informazioni e criteri comuni, presenti in una Scheda di PTRP, quali:

- Dati anagrafici, diagnosi clinica e funzionale, con informazioni sul contesto familiare e sociale
- Motivo dell’invio da parte del CSM, tratto dal Piano di trattamento individuale
- Osservazione delle problematiche relative a: area psicopatologica; area della cura di sé / ambiente; area della competenza relazionale; area della gestione economica; area delle abilità sociali.
- Obiettivi dell’intervento
- Aree di intervento con riferimento alle seguenti categorie: terapia farmacologica; psicoterapia; interventi psicoeducativi; interventi abilitativi e riabilitativi; interventi di risocializzazione e di rete per l’inclusione socio lavorativa
- Indicazione degli operatori coinvolti negli interventi, ivi compresi, quando presenti, gli operatori di reti informali e del volontariato
- Indicazione della durata del programma e delle verifiche periodiche.